

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Sei in Home » Rubriche » Aumenta l'aggregazione tra gli avvocati marittimisti che lanciano i giovani

11/12/15 10:50

Rubriche

Aumenta l'aggregazione tra gli avvocati marittimisti che lanciano i giovani

Berlingieri, Presidente dell'associazione di categoria nazionale, celebra un anno ricco di nuove adesioni all'AIDIM, che ha creato una apposita sezione Under 40



Genova – Un bis di successo quello degli avvocati marittimisti, anche quest'anno riunitisi a celebrare con sobrietà leguleia il Natale durante un party che ripete quello inaugurale del 2014.

Stessa spiaggia, stesso mare – per la cronaca il Caffè Cambi nel centro storico genovese – dunque per un centinaio di partecipanti, non tutti giuristi, in realtà.

Tra gli addetti ai lavori dello shipping che non indossano la toga erano presenti infatti anche l'Amm.

Giovanni Pettorino, Commissario 'temporaneo' (per quanto lo sarà?) dell'Autorità Portuale di Genova, Gian Enzo Duci, Presidente dell'Associazione degli Agenti Marittimi, il Segretario Generale della Port Authority genovese Giambattista D'Aste (che in effetti è lui stesso un apprezzato avvocato marittimista) ed anche alcuni ingegneri navali, come Vittorio Damonte (Bureau Veritas) e Nicolò Reggio (Club Marine).

Tra i numerosi avvocati dello shipping accorsi a festeggiare le imminenti festività, oltre ad un piacevole stuolo di facce giovani di ambedue i sessi, ad assicurare un doveroso ricambio generazionale, tre decani della materia, come Francesco Berlingieri, Francesco Siccardi e Sergio Maria Carbone, ed alcuni seniores quali Marcello Maresca, Mario Riccomagno, Michele Mordiglia, Enrico Vergani, Pietro Palandri, Francesco Munari. Molti gli studi rappresentati, oltre a quelli già citati, come Bonelli Erede Pappalardo, Cugurra, Dardani, Grimaldi.

Visibilmente soddisfatto il Presidente dell'associazione di categoria AIDIM Associazione Italiana di Diritto Marittimo, Giorgio Berlingieri (è giunto al suo quarto mandato, essendo in carica ininterrottamente dal 2005, successore del padre nell'incarico), l'esplosione di nuove adesioni – 'soprattutto giovani - registrate nel 2015, segno che tra i giuristi del mare è piuttosto sentita la voglia di fare massa critica e sinergia.

"Quest'anno abbiamo creato una Sezione Giovani, che contempla già 57 membri under 40, in analogia a quanto avviene già in altre associazioni nazionali che abbiamo intenzione di contattare al fine di instaurare un dialogo costruttivo" prosegue Berlingieri. "In particolare ci rivolgiamo a quella decina di associazioni del Mediterraneo".

Secondo le ultime stime ufficiali, sono oltre 280 i membri effettivi di AIDIM, una membership che comprende, oltre agli avvocati marittimisti, periti e ingegneri navali, liquidatori di avaria, professori universitari, magistrati, ufficiali della Guardia Costiera, brokers, assicuratori, cantieri navali, registri navali, camere di commercio, autorità portuali, società di navigazione, e persino spedizionieri.

Parte del CMI Comité Maritime International – di cui lo stesso Giorgio Berlingieri è vicepresidente, avendo fra l'altro partecipato all'assemblea generale dello scorso giugno a Istanbul, mentre quella 2016 è in programma a maggio a New York – insieme ad altre 50 associazioni nazionali di diritto marittimo, l'associazione, fondata nel 1899, è parte della Federazione del Mare, che raggruppa ANIA, ANCIP, Assologista, Assoport, Assonave, Assorimorchiatori, Cetena, Collegio Capitani, Confitarma, Cons.a.r., Federalinea, Federagenti, Fedepiloti, Federpesca, Federspedi, IPSEMA, RINA, TMCR e UCINA.

Angelo Scorza